



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PGIC81400R: I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI"

Scuole associate al codice principale:

PGAA81400L: I.C.MASSA MARTANA "A.CIUFFELLI"

PGAA81401N: CAP. LA PACE - MASSA MARTANA

PGAA81402P: IL CASTELLO DI COLPETRAZZO

PGAA81403Q: SCUOLA INF. "S. PIERVISANI"

PGEE81401V: I.C. MASSA MARTANA VIALE EUROPA

PGMM81401T: A. CIUFFELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I dati rilevati dallo scrutinio denotano una tendenza positiva per la nostra scuola che garantisce il successo formativo di tutti gli alunni. La percentuale degli studenti in entrata alla scuola secondaria e' superiore alla media nazionale Il numero di studenti ammessi alla classe successiva della scuola primaria e' superiore alle medie regionali e nazionali. Gli studenti che hanno conseguito il diploma risultano in percentuale piu' numerosi rispetto alle medie. Non si registrano abbandoni nel corso dell'anno. E' stato effettuato un monitoraggio degli esiti a distanza con le scuola secondarie di secondo grado e i risultati sono positivi ed in continuita' con quelli conseguiti l'anno precedente

Punti di debolezza

A volte si registrano difficoltà con l'inserimento alla scuola secondaria di alunni stranieri che relativamente all'acquisizione di adeguate competenze linguistiche

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I dati emersi dalle prove nazionali del 2023 della scuola primaria evidenziano una situazione molto positiva. I risultati conseguiti dall'Istituto sono superiori in quasi tutte le prove anche alla media umbra.

Punti di debolezza

E' evidente uno sbilanciamento, sia nelle seconde sia nelle quinte classi della scuola primaria tra classi parallele in tutte le materie oggetto delle prove nazionali. La distribuzione degli alunni per categorie di punteggio risulta tuttavia positiva in quanto la maggioranza di questi ultimi e' stata dislocata nella categoria 5. I risultati conseguiti dalle classi terze della scuola secondaria sono invece generalmente tutte inferiori alle medie nazionali in tutte le prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti



collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

E' stato redatto un Curricolo di Educazione Civica relativo a tutti e tre gli ordini che viene utilizzato per la progettazione delle UdA. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso i Compiti Unitari in situazione. Per la valutazione del voto di comportamento la scuola adotta griglie con indicatori specifici (vedi PTOF). La scuola valuta le competenze chiave di cittadinanza attraverso Compiti Unitari, prove di verifica disciplinari e osservazioni sistematiche con indicatori stabiliti. I livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli alunni dell'Istituto Comprensivo sono abbastanza omogenei tra i due gradi scolastici.

Punti di debolezza

Va potenziato il riscontro positivo delle azioni messe in essere dalla scuola nella vita scolastica, relativamente alle competenze di cittadinanza, in particolare nel rispetto degli spazi comuni e delle norme civiche. Vanno sensibilizzati gli alunni all'utilizzo sistematico delle Ipu sia a livello didattico che organizzativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Alta percentuale di promossi al primo anno della Scuola Secondaria di primo grado. Il Consiglio Orientativo è stato seguito dalla maggior parte degli alunni. La nostra scuola monitora i risultati degli studenti a distanza.

Punti di debolezza

Il monitoraggio dei risultati a distanza è effettuato solo con le scuole dei territori limitrofi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Curricolo di Istituto è stato rivisto e aggiornato per tutti gli ordini di scuola. Il Curricolo risponde in maniera soddisfacente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale in cui la scuola è inserita. I vari traguardi di competenza previsti per ogni singola disciplina e per le competenze trasversali sono stati individuati in funzione delle vigenti Indicazioni Nazionali e sono contenuti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti della Scuola Primaria effettuano incontri a cadenza settimanale per la progettazione didattica; quelli dell'Infanzia a cadenza mensile; nella Scuola secondaria le verifiche dell'andamento didattico sono effettuate a livello dei Consigli di Classe con cadenza mensile. I compiti "di realtà" o in situazione vengono somministrati agli alunni al termine di ciascuna unità d'apprendimento. I docenti della Scuola primaria si incontrano in presenza regolarmente e programmano con cadenza costante per classi parallele. I docenti della Scuola secondaria si incontrano per la condivisione e stesura delle Uda. I docenti utilizzano per le varie discipline i criteri comuni deliberati all'interno del Collegio docenti. Gli insegnanti della Scuola primaria, per la valutazione disciplinare, fanno riferimento al nuovo modello di valutazione per obiettivi, strutturato

Punti di debolezza

Gli incontri di aggiornamento sulla programmazione didattica dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado sono quelli prefissati all'interno del Piano attività e spesso non sono sufficienti a soddisfare tutte le esigenze di revisione in termini di ore. Il percorso relativo all'autovalutazione va consolidato. Nella Scuola Secondaria le prove strutturate per classi parallele avvengono solo per alcune discipline. Non sempre la scuola progetta interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.



su quattro livelli. Vengono utilizzate come strumento per l'osservazione sistematica delle griglie condivise da tutti i docenti in linea con il modello di Scuola Senza Zaino, il quale fonda la valutazione, non tanto su prove strutturate e uguali per tutti, quanto piuttosto su percorsi individualizzati e sull'autovalutazione. Il colloquio finale degli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado farà riferimento all'autovalutazione, così come le prove di verifica svolte durante l'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I docenti della Scuola Primaria effettuano incontri a cadenza settimanale per la progettazione didattica; quelli dell'Infanzia a cadenza mensile; nella Scuola secondaria le verifiche dell'andamento didattico sono effettuate a livello dei Consigli di Classe con cadenza mensile. I compiti "di realta'" o in situazione vengono somministrati agli alunni al termine di ciascuna unita' d'apprendimento. I docenti della Scuola primaria si incontrano in presenza regolarmente e programmano con cadenza costante per classi parallele. I docenti della Scuola secondaria si incontrano per la condivisione e stesura delle Uda. E' entrata a regime la somministrazione delle prove di Cornoldi sia per la primaria che per la secondaria. Il modello di Scuola Senza Zaino ha spinto i docenti della Scuola Primaria e Secondaria ad elaborare un documento chiamato Manuale di Classe, che rappresenta un valido strumento per regolare la vita degli alunni, non solo da un punto di vista didattico ma anche organizzativo. All'interno del Manuale ci sono le IPU disciplinari e quelle relative all'organizzazione scolastica e alla gestione degli spazi. La scuola propone attivita' per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche vedendo anche la collaborazione degli enti locali, che spesso intervengono organizzando incontri, manifestazioni,

Punti di debolezza

Gli approcci a modalita' innovative della didattica dovrebbero essere implementate e favorite soprattutto nella Scuola Secondaria, sia per sviluppare competenze trasversali che per agganciare l'attenzione e servire da stimolo per ragazzi scarsamente motivati allo studio. Si evidenziano casi sporadici di comportamenti problematici e situazioni di fragilita' tra gli allievi, in particolar modo della Secondaria, che comunque hanno visto gli insegnanti attenti a segnalare alle famiglie e a risolvere, all'interno delle classi, tensioni e conflitti. Gli incontri di aggiornamento sulla programmazione didattica dei docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado sono quelli prefissati all'interno del Piano attivita' e spesso non sono sufficienti a soddisfare tutte le esigenze di revisione in termini di ore.



per offrire ai ragazzi spunti di riflessione su temi come i pericoli derivanti dall'uso improprio della rete e del web.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La nostra scuola, inserita nella rete Senza Zaino, si impegna a promuovere una didattica inclusiva e l'uso di strumenti che facilitano l'apprendimento oltre alle attività progettuali e laboratoriali presenti all'interno del PTOF. La scuola predispone il PEI, come delineato nel decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023, e il PDP nel nuovo modello, frutto del progetto "I Care", per ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali condividendolo all'interno dei vari consigli e con le famiglie degli alunni interessati. Il successivo raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene aggiornato o rimodulato sulla base dei bisogni emergenti degli alunni raccolti in osservazioni sistematiche che vengono condivise nelle riunioni dei GLO. La scuola usufruisce, in comodato d'uso da parte del CTS, per alunni con L. 104, di sussidi e software specifici per l'apprendimento che costituiscono validi strumenti didattici accanto all'uso di libri digitali con contenuti semplificati e materiali iconici e manipolativi. Per favorire la diffusione di buone prassi tra i docenti di sostegno si sta mettendo a punto un Vademecum che indica le procedure comuni da seguire. La scuola ha realizzato nel corso degli anni diversi progetti per l'inclusione e l'intercultura relativi all'accoglienza e alla prima alfabetizzazione degli alunni

Punti di debolezza

La scuola ha proceduto alla somministrazione di test (MT e ACMT) nelle varie classi della primaria e nelle prime due classi della secondaria per evidenziare precocemente le varie problematiche presenti (BES, DSA e ADHD). La presa in carico degli alunni con BES non sempre è affrontata in maniera collegiale da parte di tutti i Consigli di classe con la stessa efficacia e vi è la necessità che l'impiego delle TIC in ottica inclusiva diventi sempre più prassi consolidata e diffusa.



stranieri per facilitarne il processo di integrazione ricorrendo al personale interno o a esperti esterni. Si è avviata, in via sperimentale, la somministrazione delle prove standardizzate MT e ACMT per il riconoscimento precoce di alunni BES. Per valorizzare il successo formativo degli studenti è disponibile una borsa di studio la quale viene assegnata anche tenendo conto di eventuali situazione di svantaggio

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nella nostra Scuola si realizzano percorsi e attività di orientamento nelle classi terze, finalizzate alla conoscenza e alle opportunità lavorative offerte dal territorio. Gli incontri si svolgono in presenza. La nostra scuola assicura attività mirate alla conoscenza di sé e dell'ambiente che circonda l'alunno partendo dal suo vissuto ed utilizzando ogni momento (formale/informale) della vita scolastica per effettuare osservazioni, discussioni, analisi, confronti e valutazioni. Nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado vengono progettate UdA che consentono agli alunni di conoscere le proprie attitudini, di comprendere meglio se stessi, i propri punti di forza e di fragilità al fine di scegliere in modo consapevole. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro la scuola si impegna a monitorare il processo di valutazione con alcuni Istituti del territorio in relazione al Consiglio orientativo consegnato alle famiglie.

Punti di debolezza

Non sempre tutti gli alunni seguono il Consiglio orientativo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Nel PTOF e' molto chiara l'indicazione della missione generale della Scuola, ed anche le prioritari di intervento, definite sulla base dei bisogni formativi rilevati nel territorio fino alla descrizione delle modalita' di intervento. A livello di Collegio dei Docenti e' condivisa l'impostazione del PTOF con la missione centrale e le prioritari di intervento. La progettazione delle attivita' didattiche e' fatta ad avvio dell'anno scolastico in modo coordinato a livello dei dipartimenti (per la Scuola Secondaria) e dei Consigli di Classe/Interclasse (per tutti gli ordini di Scuola) utilizzando un quadro di programmazione standardizzato e omogeneo. Nel corso dell'anno scolastico per la Scuola Primaria i docenti utilizzano le ore dedicate alla programmazione per un continuo scambio di opinioni sull'andamento didattico e per riprogettare gli interventi quando necessario. Il Collegio dei docenti ha un ruolo centrale nella definizione dei principali interventi di arricchimento dell'offerta formativa della Scuola, come nei processi di valutazione degli studenti; con una buona divisione dei compiti con l'area della dirigenza, che interviene negli aspetti di coordinamento, di gestione e amministrazione delle risorse umane e materiali. Sono presenti figure di staff intermedie che collaborano con la DS. Dal punto di vista

Punti di debolezza

Non sempre la scuola riesce a coinvolgere le famiglie nelle varie proposte didattiche aperte alla comunita'. Le famiglie raramente prendono visione dei documenti didattici pubblicati dalla scuola. Manca una continuita' didattica a causa dei frequenti trasferimenti del corpo docente.



dell'organizzazione quotidiana delle attività, e' elevata la disponibilita' per una flessibilita' di orario che consente di coprire un'alta percentuale di assenze con il personale gia' in servizio e con l'organico di Potenziamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Durante l'anno scolastico attuale molteplici sono le occasioni formative per gli insegnanti: formazione digitale BricksLab e nuove tecnologie Apple, formazione rete "Natura e Cultura". La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla Scuola è positiva e le ricadute delle stesse nell'attività ordinaria della Scuola hanno valenza formativa. La scuola raccoglie le competenze del personale utilizzando le loro esperienze formative per gestire meglio le risorse umane al fine di garantire una migliore organizzazione sia didattica che scolastica. In questo senso il coordinamento dei progetti piuttosto che altri incarichi sono affidati al personale che ha maggiori esperienze specifiche. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a lavorare per commissioni su tematiche scelte dal Collegio Docenti. I docenti propongono spontaneamente la propria candidatura al lavoro delle commissioni. In sede di Collegio Docenti gli insegnanti relazionano verbalmente il lavoro svolto dalla commissione

Punti di debolezza

Le iniziative di formazione hanno, nell'attività ordinaria della scuola, ricadute che dovrebbero essere maggiormente implementate. Il personale della scuola non è abbastanza gratificato economicamente per gli incarichi da svolgere, data la limitatezza delle risorse del FIS. La scuola si sta attivando per creare canali di condivisione di materiali e pratiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la



collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto PGIC81400R: * partecipa come partner strategico per più reti territoriali tramite gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. * Stipula accordi con: Università, Associazioni sportive, Cooperative e Autonomie locali. * Fa parte della Rete Natura e cultura e della Rete Scuole Senza Zaino. Inoltre la scuola è stata accreditata per il tirocinio formativo attivo. * Insieme alla Asl n.2 del Distretto sanitario n. 3, ai Comuni ambito territoriale 4, alle Dirigenze scolastiche del "Tuderte", all'U.S.R. Umbria, collabora al patto territoriale "Una scuola produttrice di salute" per migliorare il rendimento scolastico e per fornire un ambiente sicuro e di supporto. La scuola condivide con gli stessi Enti un "Protocollo di accoglienza di alunni h" con l'intento di attuare pratiche condivise volte all'integrazione dell'alunno disabile. * Partecipa alle reti per migliorare pratiche didattiche ed educative concentrandosi su temi multidisciplinari. Le famiglie degli alunni sono tenute al corrente dai docenti delle varie attività relative all'Offerta Formativa attraverso i consigli di classe, interclasse e intersezione. È da tenere presente, tuttavia, che ciascun genitore ha la facoltà di proporre idee o fornire semplicemente dei suggerimenti e sottoporre questi ultimi al vaglio del

Punti di debolezza

L'istituto dovrebbe promuovere una partecipazione più attiva delle famiglie anche alla luce dell'adozione del modello SZ che pone la comunità come uno dei suoi fondamenti.



Dirigente Scolastico e/o dei docenti e spesso essi stessi producono materiale didattico condiviso con i docenti. Gli strumenti utilizzati dall'Istituto per le comunicazioni alle famiglie degli alunni sono, oltre al già citato sito web (che e' in fase di sistemazione), il registro elettronico attraverso il quale i genitori vengono messi al corrente, in tempo reale, dell'andamento didattico - disciplinare dei loro figli. A tal proposito, e' stato introdotto il registro Nuvola a partire dall'a.s. 2022/23 dove i genitori possono visionare anche la documentazione prodotta durante l'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni frequentanti la scuola secondaria che nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese si collocano a livelli inferiori alle medie

TRAGUARDO

Avvicinare i risultati delle prove almeno alla media nazionale. Diminuire la percentuale della varianza tra le classi per la scuola primaria e secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di potenziamento disciplinare nella scuola secondaria relativo in particolare alle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino nei diversi gradi scolastici

TRAGUARDO

Monitorare obiettivi e attività svolte connesse al perseguimento delle competenze di cittadinanza legate ai principi fondanti del Senza Zaino



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sistematizzazione di buone pratiche relative al Senza Zaino attraverso l' utilizzo di IpU.
2. **Ambiente di apprendimento**
Coinvolgere gli studenti nella cura degli spazi sia interni che esterni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tali priorità sono state scelte in relazione ai risultati raggiunti dagli alunni nelle Prove standardizzate al fine di migliorare le loro competenze in relazione alle discipline oggetto di prove INVALSI nella scuola secondaria. In un'ottica di continuità verticale, con particolare rilievo nella secondaria, riteniamo importante potenziare competenze di cittadinanza relative ai tre valori del SZ: comunità, accoglienza e responsabilità.